



RITIRO DI QUARESIMA
Settori "A e B" di BRESCIA
16 marzo 2025

Il sacramento della riconciliazione

PROGRAMMA

8:30 *Accoglienza, saluti e registrazione*

09:00 *PREGHIERA INIZIALE*

RIFLESSIONE: don CESARE CANCARINI "Il Sacramento della Riconciliazione"

10:30 *Santa messa*

11:35 *Intervento informativo: guida alla partecipazione all'iniziativa "END & BREAKFAST a Roma" (Coppia Cherbaucich)*

11:50 *Dovere di sedersi*

13:00 *Pranzo al sacco condivisione dolci*

14:15 *Stimolo culturale: "Il Perdono nell'Arte" (coppia Soldini)*

14:40 *Equipe miste*

15:40 *Condivisione riflessioni e conclusione*

15:55 *Annuncio Equipes miste di sabato 05 aprile 2025*

"Durante l'evento potranno essere effettuate foto e video, dati che verranno trattati secondo le modalità descritte nell'informativa sul trattamento di tali dati personali accessibile al seguente link https://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/allegati/73016049_04%20-%20Informativa%20Eventi.pdf

L'organizzazione riserva degli spazi dedicati a chi volesse partecipare all'evento senza essere ripreso in foto e/o video."

Quota di compensazione 15,00€

PREGHIERA DEL MATTINO

CANTO D'INIZIO: Dall'aurora io cerco te

**Rit: Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Rit.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

**Rit: Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

SALMO 130 (*A cori alterni Donne-Uomini*)

*Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.*

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.
Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.

*L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.
Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.*

Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.



Da “La pace come perdono” Tonino Bello

(*Lettore*) - La pace, dunque, è dono. Anzi, è "per-dono". Un dono "per". Un dono moltiplicato. Un dono di Dio che, quando giunge al destinatario, deve portare anche il "condono" del fratello.

E qui il discorso si fa concreto. Come possiamo dire parole di pace, se non sappiamo perdonare? Con quale coraggio pretendiamo che siano credibili le nostre scelte di pace a livello di massimi sistemi, quando nel nostro entroterra personale prevale la legge del taglione? Come possiamo rifiutare la "deterrenza" e respingere la logica del missile per missile, se nella nostra vita pratichiamo gli schemi dell'"occhio per occhio e dente per dente"? Quali liberazioni pasquali vogliamo annunciare, se siamo protagonisti di stupide smanie di rivincita, di deprimenti vendette familiari, di squallide faide di Comune? Chi volete che ci ascolti quando facciamo comizi sulla pace, se nel nostro piccolo guscio domestico siamo schiavi dell'ideologia del nemico?

Solo chi perdona può parlare di pace. E a nessuno è lecito teorizzare sulla non violenza o ragionare di dialogo tra popoli o maledire sinceramente la guerra, se non è disposto a quel disarmo unilaterale e incondizionato che si chiama "perdono"

1 MINUTO DI MEDITAZIONE SILENZIOSA

CANTA IL SOGNO DEL MONDO

David Maria Turoldo



Pensieri e parole (Tutti insieme)

Ama, saluta la gente
dona, perdona
ama ancora e saluta
Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.
E del bene degli altri
godi e fai
godere.
Godi del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno:
e pure quel poco
se, necessario
dividi.

E vai,
vai leggero -
dietro il vento
e il sole
e canta.
Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.
Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.

1 MINUTO DI MEDITAZIONE CON SOTTOFONDO MUSICALE (CANONE –UBI CHARITAS) Solista

POMERIGGIO

CANTO: Canzone della speranza

Canto di pace di serenità, di chi ha fiducia nella Tua bontà,
per la promessa che non morirà crediamo in Cristo vivo
che cammina ogni momento accanto a noi e che perdona chi vive col cuore in umiltà.

Canto di gioia di felicità, di chi ha scoperto nella Sua bontà
una sorgente che non morirà, sorgente di speranza nel mistero della vita, vivo in Lui:
e non è più la fantasia che ci porta a sognare, che ci porta a sperare
nella vita del cielo, dono per l'eternità.

Vieni a cantare la gioia di credere, vieni a scoprire che la Resurrezione
è la speranza che ci rende liberi, è la certezza di chi non muore mai.

Vieni a cantare la gioia di credere, vieni a scoprire che la Resurrezione
è la speranza che ci rende liberi, è la certezza di chi non muore mai.

ANNUNCIO DELLE EQUIPES MISTE DEL 5 APRILE 2025

DALLA "BOLLA PAPAIE" di indizione del "GIUBILEO DELLA SPERANZA"

Tale esperienza piena di perdono non può che aprire il cuore e la mente a *perdonare*. Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto; e, tuttavia, il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore e vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere il passato con occhi diversi, più sereni, seppure ancora solcati da lacrime.

CANTO FINALE:

**Rit: Ave Maria, Ave!
Ave Maria, Ave!**

Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Rit.

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore,
ora pro nobis.

Rit.

